



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** DIFESA DEL SUOLO

## DETERMINAZIONE

N. B2975 del 15/06/2010

Proposta n. 8702 del 24/05/2010

**Oggetto:**

Comune di Marcellina (Rm) - Vincolo idrogeologico R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e R.D. n.1126/26 - richiedente sig. Salvatori Francesco, residente a Marcellina (RM) via Principessa di Piemonte n. 10, richiesta Nulla Osta per movimenti terra finalizzati alla realizzazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Macchiamiccia, di proprietà: Salvatori Francesco ed altri (TAB A - fasc. 12317/VIN).

**Proponente:**

Estensore	MELONI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	G. TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. BARGAGNA	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Comune di Marcellina (Rm) - Vincolo idrogeologico R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e R.D. n.1126/26 – richiedente sig. Salvatori Francesco, residente a Marcellina (RM) via Principessa di Piemonte n. 10, richiesta Nulla Osta per movimenti terra finalizzati alla realizzazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata in località Macchiamiccia, di proprietà: Salvatori Francesco ed altri (TAB A - fasc. 12317/VIN).

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R.L. n. 572 del 27.07.2009, con la quale è stato rinnovato l'incarico al Dr. Raniero De Filippis di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la D.G.R.L. n. 257 del 11.05.2010 che rinnova l'incarico all'Arch. Giovanna Bargagna di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;

VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;

VISTA la D.G.R.L. n. 3888 del 29/07/1998;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;

VISTA la L.R. del 11-12-1998 n 53;

VISTA la L.R. del 28-10-2002 n 39;

VISTO il Regolamento regionale n 7 del 18-4-2005;

VISTO l' ATTO DI ORGANIZZAZIONE n. B4755 del 14/12/2004 riguardante i procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTA la D.G.R.L. n. 198 del 27.3.2009;

VISTA la nota prot. n. 2309 datata 8/04/2010 del Comune di MARCELLINA di trasmissione della documentazione con allegata attestazione del 6.04.2010 nella quale si dichiara che nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio della precitata istanza di nulla osta e degli atti progettuali, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni in merito alle realizzazione dei lavori di cui in oggetto;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente:

- *Relazione Geologica del dicembre 2009 a firma del geol. Francesco Chiaretti;*
- *Scheda notizie;*
- *Disciplinare ed Elaborati planimetrici e progettuali (tavv. 1-4) a firma dell'arch. Cesare Placidi;*

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" di cui alla D.G.R. n.6215 del 30/07/1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti, le opere da effettuare non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n. 3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

### D E T E R M I N A

che NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. n.3267/23 (vincolo idrogeologico), ai movimenti terra strettamente necessari finalizzati alla realizzazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata nel Comune di Marcellina, in località Macchiamiccia, di proprietà: Salvatori Francesco ed altri, su terreni distinti al catasto con fg. 3, partt. 25, 36, 27, 28, 29, 30, 320, 321, 322, 323, 35, 37, 38, 39, 31, 40, 45, 46, 47, 34, 44, 43, 42, 51, 33, 481, 224, 62, 625, 586, 587, 510, 583, secondo la richiesta del sig. Salvatori Francesco, residente a Marcellina (RM) via Principessa di Piemonte n. 10, e sulla base della documentazione tecnica citata in premessa, a condizione che:

- Siano seguite le indicazioni e prescrizioni riportate nella Relazione Geologica del dicembre 2009 a firma del geol. Francesco Chiaretti;
- Sia eseguita una idonea rete di drenaggio e di allontanamento delle acque meteoriche;
- I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al regime delle acque;
- Le scarpate che si formeranno a seguito degli scavi dovranno essere protette con opere di contenimento provvisorie e definitive;
- Le terre escavate dovranno essere riutilizzate in loco, senza creare accumuli e garantendone la stabilità e la rivegetazione; quelle in eccesso dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

- Lo scotico superficiale dovrà essere accantonato e conservato per le sistemazioni a verde;
- L'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno ai terreni, piante e scoli esistenti nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
- Gli esemplari arborei presenti dovranno essere preservati e, se necessario, rilocalizzati all'interno delle aree a verde previste;
- Le sistemazioni a verde dovranno prevedere possibilmente l'utilizzo di specie vegetazionali autoctone;
- Siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;
- I lavori siano eseguiti e localizzati come da progetto presentato, con le limitazioni soprariportate;
- L'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;

Il richiedente dovrà esibire, su richiesta, una copia degli elaborati progettuali, così come previsti dall'atto di autorizzazione finale per i controlli di competenza del Coordinamento Provinciale di ROMA del C.F.S.

Il Coordinamento Provinciale di ROMA del C.F.S. dovrà verificare la corrispondenza dei lavori autorizzati tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'atto di autorizzazione finale ed intervenire in caso di inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata, sempre nel rispetto delle prescrizioni impartite e degli elaborati progettuali.

Il presente Nulla Osta ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati ed in tal caso la validità dell'autorizzazione si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni dalla data del presente atto, l'autorizzazione decade e deve essere presentata nuova istanza.

Il Comune di MARCELLINA pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa. Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante ed al Coordinamento Provinciale di ROMA del C.F.S. il presente provvedimento, trasmettendo al richiedente anche una copia degli elaborati progettuali.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni all'Area 2J/06 - Difesa del Suolo della Regione Lazio.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di ROMA del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area 2J/06, la data di inizio dei lavori, con almeno trenta giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il Coordinamento Provinciale di ROMA del Corpo Forestale dello Stato dovrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, informare la Direzione Regionale Ambiente - Area 2J/06 Difesa del Suolo, che potrà adottare i provvedimenti di competenza;

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi, sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, in particolare per quanto concerne il decreto L.vo n. 42/2004 e la L.R. n. 24 e 25 del 6/7/1998.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Il Direttore del Dipartimento  
(dott. Raniero De Filippis)**